

# Elezioni comunali del 12-13 giugno

A cura del prof. Eugenio Donadoni

## Si torna alle urne

Probabilmente tutti sanno che sabato 12 (di pomeriggio) e domenica 13 giugno (tutto il giorno) in Italia si vota per l'elezione del Parlamento europeo. Forse non tutti sono a conoscenza che, negli stessi giorni, si voterà in 4.493 Comuni e in 63 Province per l'elezione del Sindaco, del Presidente della provincia e dei rispettivi Consigli comunali e provinciali. Il sindaco viene eletto direttamente dai cittadini. Nei comuni fino a quindicimila abitanti vince il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti, anche un solo voto in più rispetto ai rivali. Nei comuni oltre i quindicimila abitanti è necessaria la maggioranza assoluta dei voti, cioè la metà più uno dei voti ottenuti da tutti i candidati. Il sindaco resta in carica per cinque anni. Può essere immediatamente rieletto una seconda volta. Se vuole essere rieletto una terza e una quarta volta deve saltare un turno elettorale. In sostanza non può mai essere eletto per più di due mandati consecutivi.

## Come si vota nei comuni fino a 15.000 abitanti

### **Chi può votare e chi può essere votato per la carica di sindaco o di consigliere comunale?**

Tutti i cittadini italiani che hanno compiuto i 18 anni entro domenica 13 giugno.

### **Come si elegge il sindaco?**

Ogni elettore può scegliere fra i candidati alla carica di sindaco mettendo un segno sul rettangolo nel quale compare il nome del candidato prescelto (vedi la scheda qui sotto). Vince il candidato che ottiene la maggioranza dei voti, anche un solo voto in più rispetto ai rivali.

### **In caso di parità di voti cosa si fa?**

Si procede al ballottaggio, cioè ad una nuova votazione prevista per domenica 27 giugno riservata ai due candidati che hanno ottenuto più voti al primo turno. Vince chi ottiene più voti. In caso di ulteriore parità vince il candidato più anziano di età.

### **Come si elegge il Consiglio comunale?**

Ogni candidato alla carica di sindaco è collegato ad una lista di candidati alla carica di consiglieri. Quindi votando per un candidato sindaco si dà il voto anche alla sua lista.

### **Si possono esprimere preferenze fra i candidati consiglieri?**

Si può esprimere una sola preferenza scrivendo il cognome del consigliere prescelto.

### **Come si assegnano i consiglieri?**

La sorte dei consiglieri è legata a quella del candidato sindaco. Alla lista collegata al candidato vittorioso spettano i due terzi di tutti i consiglieri.

### **Che ne è dei consiglieri che restano?**

Vengono assegnati alle liste dei candidati sindaci perdenti in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna di esse.

### **Nell'ambito di ogni lista quali consiglieri risultano eletti?**

I candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.

### **In caso di parità di voti?**

Risulta eletto il candidato che occupa il posto migliore nella lista.

### **Che ne è dei candidati sindaci perdenti?**

Diventano consiglieri, sempre che alla loro lista spetti almeno un consigliere.

**In caso di dimissioni di un consigliere cosa succede?**

Gli subentra il primo dei non eletti della sua stessa lista.

**Se si dimette il sindaco?**

Bisogna rifare le elezioni sia del sindaco che del Consiglio.



## Come si vota nei comuni oltre i 15.000 abitanti

**Chi può votare e chi può essere votato?**

Tutti i cittadini italiani che hanno compiuto i 18 anni entro domenica 13 giugno.

**Come si elegge il sindaco?**

L'elettore può scegliere fra i candidati alla carica di sindaco. Vince quello che ottiene la maggioranza assoluta dei voti, la metà più uno della somma dei voti ottenuti da tutti i candidati.

**Se nessun candidato ottiene la maggioranza assoluta?**

Si ricorre al ballottaggio. Domenica 27 giugno gli elettori dovranno scegliere fra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti. Vince chi ottiene più voti. In caso di parità vince il più anziano di età.

**Come si vota?**

Si può votare in due modi. Se si traccia un segno (scheda A) sulla lista della "Bicicletta", il voto si intende dato sia a quella lista di candidati consiglieri che al candidato sindaco Donadoni Eugenio, che è collegato con quella lista.

**Se mi piace una lista ma non il sindaco che vi è collegato?**

In questo caso è possibile (scheda B) dare il voto alla lista preferita, quella della "Bicicletta" appunto, e poi scegliersi un candidato sindaco che non è collegato con quella lista, in questo caso Gualandris Domenico.

**Perché ci sono più liste con lo stesso candidato sindaco?**

Per rendere più facile il conseguimento della maggioranza assoluta dei voti.

**Si possono esprimere preferenze fra i candidati consiglieri?**

Si può esprimere una sola preferenza scrivendo il cognome del candidato, in questo caso Bellucci (scheda A e scheda B).

**Quanti consiglieri spettano al sindaco?**

Per semplificare la risposta si può dire che gli spetta almeno il 60% dei consiglieri.

**Se il sindaco vincente è collegato a più liste come vengono assegnati i consiglieri?**

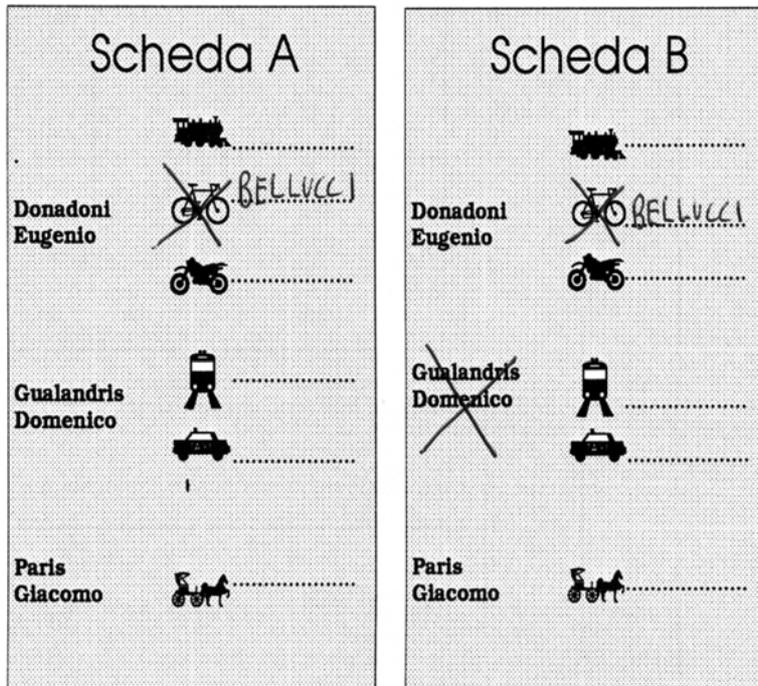
Vengono divisi fra le liste in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna di esse.

**Che ne è del 40% dei consiglieri che rimane?**

Viene assegnato alle liste dei candidati sindaci perdenti in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna di esse.

**È vero che c'è uno sbarramento?**

Sì. Non parteciperanno all'assegnazione dei seggi quelle liste che non abbiano raggiunto almeno il 3% dei voti validi. Tuttavia, una lista che abbia meno del 3% può lo stesso partecipare all'assegnazione dei seggi a condizione che il gruppo di liste cui appartiene abbia superato tale soglia.



## Il Consiglio comunale

Il numero dei componenti del Consiglio comunale varia in rapporto agli abitanti del comune: 60 oltre 1 milione di abitanti, 50 oltre 500.000, 46 oltre 250.000, 40 oltre 100.000, 30 oltre 30.000, 20 oltre 10.000, 16 oltre 3.000, 12 negli altri comuni. Il Consiglio comunale di Bergamo ha quindi 40 consiglieri. Quelli di Albino, Alzano Lombardo, Dalmine, Romano di Lombardia, Seriate ne hanno 20.

## Voto di fiducia

Una volta eletto il sindaco deve scegliere coloro che per cinque anni devono coadiuvarlo nel governo del comune, si tratta degli assessori (all'urbanistica, all'istruzione, allo sport...) che insieme a lui formano la Giunta comunale. Il sindaco può nominare gli assessori fra i consiglieri stessi, ma anche al di fuori del Consiglio comunale.

Operata la scelta il sindaco (un po' come il presidente del consiglio nei confronti del Parlamento) deve sottoporre la Giunta ed il suo programma di lavoro al voto del Consiglio comunale. Il voto viene espresso in forma palese ed il sindaco deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri comunali. Nel caso che la prima votazione vada a vuoto può ritentarla altre due volte nell'arco di sessanta giorni. Se va fallita anche la terza votazione il sindaco rassegna le dimissioni, il Consiglio comunale viene sciolto e si torna a votare.

Una volta ottenuta la fiducia il sindaco lavora di concerto con la sua Giunta con una sostanziale autonomia rispetto al Consiglio comunale, che viene convocato solo per decidere alcune questioni di particolare rilievo. Resta il fatto che il Consiglio comunale può sempre promuovere una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco e della Giunta, mozione che viene votata come nel caso della fiducia

e con le stesse conseguenze.